WBME-B1	8 novembre Sala Noce	PAD A6
10.00-13.30	**Compostaggio a piccola scala**	
	A cura di **ENEA, AMA SpA**	

L'innovazione prodotta dagli articoli 37 e 38 del collegato ambientale apre una importante prospettiva di sviluppo per il compostaggio a piccola scala. Il compostaggio a piccola scala, da quello domestico a quello di "comunità" integra il sistema di raccolta e gestione industriale della frazione organica. In anni recenti esperienze come quelle della diffusione dell'Albo Compostatori Comunale, l'adozione di impianti collettivi e di comunità in diverse situazioni pongono problematiche tecniche e normative relative al monitoraggio, agli sgravi tariffari, alle autorizzazioni, alle costruzioni di reti ecc. La sessione cerca di offrire una panoramica su questi temi.

Presidenti di sessione
Fabio Musmeci ENEA
Leopoldo D'Amico AMA SpA

Programma
10.00-10.20 Introduzione
10.20-10.40. Il quadro legislativo
Giulia Sagnotti MATTM
10.40-11.00. Riflessioni sul decreto alla luce dell'esperienza Regionale
Enrico Accotto Regione Piemonte
11.00-11.20. L'esperienza della Puglia
Paolo Silingardi Achab group
11.20-11.40. Campania Differenzia: L'esperienza nell'autocompostaggio
Vincenza Di Malta ANCITEL
11.40-12.00. Stato dell'arte nel compostaggio collettivo e di comunità in Italia
Pier Giorgio Landolfo ENEA
12.00-12.20. Una rete di compostaggio di comunità a Roma
Leopoldo D'Amico AMA
12.20-12.40. Compostaggio a piccola scala: vantaggi per il mondo agricolo
David Granieri Coldiretti
12.40-13.00 Local community action in the Caspian Forest region of Iran to reduce waste and methane emission
Javad Razmi Università di Theran IRAN
13:00-13:20 Compost City
Rosario Pavia, Università G. d'Annunzio Chieti

13.20-13.30 Conclusioni e chiusura

WBME-B2	8 novembre Sala Ravezzi 2	Hall Sud
14.00-17.30	**Gestione integrata dei rifiuti, reflui e fanghi di origine urbana: verso la bioraffineria urbana**	
	A cura delle **Università di Verona, Venezia, Roma "La Sapienza" e Bologna in collaborazione con il CTS di Ecomondo**	

Il forte impegno dell'UE verso la piena attuazione dei principi dell'Economia Circolare e della Bioeocnomica rappresenta una forte "driving force" verso lo sviluppo di un più efficace recupero di risorse (materiali ed energia) dai rifiuti di natura organica, in particolare per quelli di origine urbana. In quest'ambito, l'integrazione tra il trattamento dei rifiuti organici urbani con le acque reflue civili e/o i relativi fanghi di depurazione può creare un effetto sinergico, da un parte per ottimizzare l'utilizzo delle tecnologie esistenti (ad esempio, consentendo di raggiungere una capacità adeguata di trattamento anche in contesti territoriali medio-piccoli) sia per sviluppare le tecnologie emergenti (che possono consentire di ottenere bio-prodotti a più alto valore aggiunto). Come esempio tipico di possibile sinergia, la frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) può essere usata per aumentare la resa in biogas in digestori anaerobici asserviti alla stabilizzazione dei fanghi di risulta dal trattamento delle acque reflue (già esistenti a migliaia e spesso sotto utilizzati se alimentati solo con fanghi in eccesso). Inoltre, implementando la digestione anaerobica in due fasi, la preliminare fermentazione acidogenica della FORSU può essere sfruttata a supporto della rimozione dei nutrienti sulla linea di depurazione delle acque reflue. Si tratta di approcci maturi e consolidati, già in piena scala in Italia, ma che restano ancora da diffondere più adeguatamente sul territorio nazionale. Inoltre, mediante nuovi approcci in fase di sviluppo, sia gli effluenti della fermentazione acidogenica che il biogas possono diventare intermedi della produzione di bioprodotti ecocompatibili, come ad esempio bioplastiche e biocombustibili. Naturalmente, questo approccio richiede di valutare e affrontare non solo gli aspetti tecnici ed economici, ma anche della salute umana e della sicurezza, della sostenibilità ambientale (LCA) e, non ultimo, dell'adeguamento legislativo ("end of waste criteria"). Infine, considerando che le forze motrici e i vincoli sono altamente dipendenti dalle condizioni locali, un ruolo chiave viene ad essere esercitato da enti locali e consorzi di gestione, sin dalla fase di sviluppo delle filiere tecnologiche e di impostazione delle strategie di mercato. L'obiettivo di questo workshop è di valutare esperienze attuali e nuovi trend verso una gestione integrata dei rifiuti e reflui di natura organica di origine urbana (non escludendo la possibilità di estendere ad altri rifiuti organici), per massimizzarne il recupero di energia e biomateriali, riducendo anche al minimo l'impatto degli eventuali flussi residui. Sono previsti interventi su invito sia sulla base di alcune esperienze cardine in scala reale sul territorio nazionale che dei progetti di ricerca e sviluppo in corso a livello nazionale e internazionale (7 ° PQ e H2020).

Presidenti di sessione:
Franco Cecchi
Mauro Majone

Programma
14.00-14.15 Benefici del trattamento integrato di rifiuti municipali e acque reflue urbana: approcci ed esperienze applicative
F. Cecchi (Università di Verona)
14.15-14.30 Trasformare la frazione organica di rifiuti urbani in bioprodotti sostenibili: i progetti WISE (PRIN MIUR 2012) e RES URBIS (H2020)

M. Majone (Sapienza Università di Roma)
14.30-14.45 Ottimizzazione e controllo della digestione anaerobica a due fasi per la produzione di bioidrometano e/o polimeri biodegradabili da acidi organici
P. Pavan (Università di Venezia)
14.45-15.00 Gestione ottimale e recupero di risorse dai fanghi di depurazione: il progetto ROUTES
Giuseppe Mininni (CNR-IRSA)
15.00-15.15 Prima sessione di domande e discussione
15.15-15.30 I sistemi SCENA e SCEPPHAR per la gestione via-nitrito di nutrienti o produzione di PHA
F. Fatone (Università di Verona)
15.30-15.45 L´ottimizzazione del recupero di nutrienti
D. Bolzonella (Università di Verona)
15.45-16.00 Prospettive ed esempi di sviluppo della ´Carboxylate Platform
L. Bertin e G. Zanaroli (Università di Bologna)
16.00-16.15 Gli aspetti della sicurezza occupazionale nei processi biotecnologici da rifiuti
Biancamaria Pietrangeli (INAIL-Ricerca)
16.15-16.30 Seconda sessione di domande e discussione
16.30-17.15 Tavola rotonda ´Le lezioni apprese dalle esperienze di piena scala e le strategie di sviluppo, con interventi programmati di:
Silvia Maltagliati, Esperto Nazionale Distaccato presso la Commissione Europea Direzione Generale Ricerca e Innovazione Direzione BIOECONOMIA
Giovanni Gatti, PAT, Trento
Roberto Durigon, ATS, Treviso
Walter Giacetti, ETRA SpA, Cittadella (PD)
Lorenzo Maggioni, CIB, Lodi
Stefano Bina, Direttore Generale, AMA, Roma
Burkhard Klots, Ladurner Ambiente, Bolzano
Enrico Rolle, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

17.15-17.30 Discussione finale

WBME-B3	9 novembre Sala Ravezzi 2	Hall Sud
9.30-13.30	**XVIII Edizione della Conferenza Nazionale sul Compostaggio e Digestione Anaerobica. Sessione plenaria**	
	A cura di **Ispra, CIC e European Compost Network**	

Siamo giunti alla XVIII edizione della conferenza sul compostaggio e la digestione anaerobica del rifiuto organico. In continuità con gli anni precedenti siamo a riproporre una panoramica sui dati di settore da parte di Ispra, puntuale nella raccolta ed elaborazione dei dati. Al centro del nostro convegno, che è diventato per il settore un appuntamento fisso, vogliamo mettere il "sistema compost e la qualità. Per il "sistema compost" vorremmo concentrarci sulle necessità infrastrutturali di un settore in continua evoluzione dedicato alla produzione di materia rinnovabile: i fertilizzanti organici. In secondo luogo vorremmo focalizzare l'attenzione sulla qualità della raccolta dell'organico, la qualità e i costi dei servizi, la qualità del compost prodotto, la qualità dei fertilizzanti organici, la qualità dei manufatti compostabili ed infine la qualità del biometano che le aziende si accingono a produrre come prodotto innovativo.

Presidente di sessione:
Alessandro Canovai Presidente CIC

Programma
9.30 Introduzione a cura di F. Bizzoni (Vice Presidente CIC)
9.50 La gestione del rifiuto organico: R. Laraia (ISPRA)
10.10 La raccolta differenziata dell'umido: dati, costi, scenari futuri a cura di M. Ricci
10.40 L'evoluzione della normativa europea e i riflessi per il settore dei rifiuti organici a cura di M. Giavini
11.00 Il presidio della qualità tra raccolta differenziata e bioprodotti a cura di A. Confalonieri
11.20 Tavola rotonda - Coordina Massimo Centemero

Partecipano: Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti (on. Laura Puppato), CIC, Fise-Assoambiente (Roberto Sancinelli), Atia-Iswa, Utilitalia (Paolo Giacomelli), Assofertilizzanti-Federchimica (Manuel Edoardo Isceri), Certiquality (Armando Romaniello), Assobioplastiche.

13:00 Conclusioni, Alessandro Canovai, Presidente CIC

Durante il convegno ci sarà la premiazione del MARCHIO COMPOST CIC
Il Presidente premia le aziende che hanno recentemente ottenuto il Marchio

WBME-4	9 novembre Sala Neri 2	Hall Sud
14.00-18.00	**Presentazione Piattaforma Tecnologica Nazionale (Bio)Metano. Dal metano al biometano, la vera eccellenza italiana partner delle rinnovabili**	
EVENTO FARO	A cura di **CTS Ecomondo** in collaborazione con **Anfia, Anigas, Assogasmetano, Confagricoltura, Consorzio Italiano Biogas, Consorzio Italiano Compostatori, Fise Assoambiente NGV, Legambiente, Utilitalia.**	

Nel corso della giornata verranno presentate soluzioni tecnologiche innovative e la costituzione della Piattaforma Tecnologica Nazionale del biometano, risorsa strategica per il greening della rete del gas e per il percorso di decarbonizzazione dell'agricoltura e dei trasporti.

Programma

LA PRODUZIONE DI BIOMETANO: ASPETTI TECNOLOGICI INNOVATIVI

Saluti e Speech introduttivo:
Prof. Fabio Fava – Coordinatore Comitato scientifico Ecomondo e Rappresentante Italiano per la Bioeconomia nei comitati di "Horizon 2020" e nella Public Private Partnership "Bio-Based Industry (BBI JU)

Le esperienze aziendali :

Modera:
Lorenzo Maggioni – Responsabile Ricerca CIB

LA GESTIONE BIOLOGICA:
- BTS Michael Niederbacher "Produzione di biomatano da rifiuti organici e sottoprodotti. L'esperienza BTS Biogas in UK"
- IES Francesco Mombelli

LA DEPURAZIONE DEL BIOGAS IN BIOMETANO:
- BILFINGER Massimo Pardocchi
- MALMBERG Gianandrea Ragno

PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA NAZIONALE (BIO)METANO.

Christian Curlisi - Direttore CIB
Massimo Centemero – Direttore CIC

Interventi programmati:
Carlo Maria Medaglia, Capo Segreteria Tecnica Ministero dell'Ambiente
Paolo Bonaretti, Consigliere del ministro MISE e della Presidenza del Consiglio, Direttore Generale di ASTER S.Cons.p.A.
Luciano Barra*, Capo Segreteria Tecnica dipartimento energia Ministero dello Sviluppo Economico

Tavola Rotonda

Modera: Paolo Vettori – Presidente Assogasmetano

Interventi:

Ezio Veggia – Confagricoltura
Filippo Brandolini – UTILITALIA
Elisabetta Perrotta - Fise Assoambiente

Bruno Tani - Anigas
Edoardo Zanchini * - Legambiente
Massimo Santori, CNH Industrial Institutional Relations – CNHi
Corrado Moalli - BIT
Fabio Roggiolani – Giga
Fabio Di Giuseppe - Volkswagen Group Italia

FIRMA DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA.

CONCUSIONI
Barbara Degani* ,SottoSegretario al Ministero Ambiente della Tutela del territorio e del mare

*invitato

WBME-B5	9 novembre Sala Ravezzi 2	Hall Sud
14.00-18.00	**XVIII Edizione della Conferenza Nazionale sul Compostaggio e Digestione Anaerobica. Sessione tecnica**	
	A cura di **Comitato Tecnico del Consorzio Italiano Compostatori**	

Il BIORIFIUTO, la produzione del biorifiuto, le raccolte differenziate del rifiuto organico, il trattamento, la digestione anaerobica, il compostaggio, la produzione di fertilizzanti organici, la valorizzazione del compost e del biogas mediante generazione di biometano, le nuove bioraffinerie.

Presidenti di sessione:

M. Centemero (CIC), A. Confalonieri (SCUOLA AGRARIA MONZA, Comitato Tecnico CIC), L. Rossi (CRPA Reggio Emilia, Comitato Tecnico CIC).

Programma

Interventi selezionati dal call for papers:

14.00-14.20 Caratterizzazione della FORSU: risultati delle campagne analitiche e merceologiche svolte presso gli impianti di compostaggio e digestione anaerobica.
M. Centemero, G. Longu, M. Ricci, W. Zanardi, D. Dell'Anna, Consorzio Italiano Compostatori, CIC
14.20-14.40 Upgrading e recupero energetico diretto del biogas: due alternative a confronto
R. Martini, A. Bertello, A. Cucatto, S. Cuffini, Città Metropolitana di Torino, Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
14.40-15.00 Uso del compost in sostituzione parziale di substrati tradizionali per la coltivazione di specie ornamentali: effetti sulla crescita delle piante e controllo di funghi fitopatogeni
E. Loffredo Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari
15.00-15.20 The use of tomato industry byproducts to produce compost characterised by soilborne pathogen suppression capacity,
B. Scaglia*, M.C. Diacono, M.Pugliese, F. Adani*, AgriNewTech s.r.l. Università di Torino; *Gruppo RICICLA-DISAA-Università degli Studi di Milano,
15.20-15.40 Nitrogen mineralization from digestate in comparison to sewage sludge, compost and urea in a laboratory incubated soil experiment,
F. Tambone, F. Adani, Ricicla Group – Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia- Università degli Studi di Milano
15.40-16.00 Valutazione di substrati di interesse per la filiera del biometano: risultati di test di digestione anaerobica in scala di laboratorio della "spremuta di FORSU"
M. Soldano, S. Piccinini, C. Fabbri, L.Rossi, CRPA Lab, Sezione Ambiente ed Energia Reggio Emilia
16.00-16.20 Valutazione degli effetti stimolanti e fitotossici del digestato anaerobico attraverso studi in vitro ed in vivo
G. Lencioni (*)(**) D. Imperiale (*)(**)(***), N. Cavirani (*), N. Marmiroli (*)(**), M. Marmiroli(*), E.Maestri (*)(***), (*)Dipartimento di Bioscienze, Università degli Studi di Parma, Parco Area delle Scienze; (**)C.I.N.S.A. Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali; (***) Dipartimento di Bioscienze, Centro Interdipartimentale Siteia, Università degli Studi di Parma, (****)Centro Interdipartimentale per l'Energia e l'Ambiente, 43124 Parma

16.20-16.40 The greenhouse gas inventory of a municipal solid waste treatment system for the biomethane production
M. Marchi, F.M. Pulselli, E. Vincenti*, F. Vincenti*, F.Marconi*, S. Bastianoni, Ecodynamics Group Dipartimento di Fisica, Scienze Ambientali e della Terra, Università di Siena; * INNEA S.c.p.a.
16.40-17.00 Corretta odorizzazione del biometano: analisi rinoanalitica (UNI 7133) e olfattometria dinamica (UNI EN 13725: 2004) a confronto
S. Rivilli, E. Tonon, P. Capellari, R. Snidar, LOD srl
17.00-17.20 Impianto Innovativo di produzione del tirasolo da scarti della lavorazione delle olive
D. Pozzetto, E.Di Bernardo*, S. Rocco*, Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura; *ASOC Overseas Consulting,
17.20–17.30 G.Custodi, Ampliamento dell'impianto di compostaggio Kyklos: realizzazione di una nuova sezione di digestione anaerobica e integrazione nel processo aerobico, Acea Spa

Sessione poster
BW2-1 Effects of pre- treatments with sodium hydroxide or cellulolytic enzymes to enhance biogas production from wheat straw
C.Vasmara, S. Cianchetta*, S. Galletti*, R. Marchetti, CREA – Unità di Ricerca per la Suinicultura, San Cesario sul Panaro (MO); *CREA – Centro di Ricerca per le colture industriali, Bologna
BW2-2 Mini biogas anaerobic digestion plant: economic evaluation
J. Bacenetti, C. Ingrao, Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientale, Produzione, Territorio, Agroenergia, Università degli Studi di Milano
BW2-3 La canna comune (Arundo donax L.) può sostituire le tradizionali colture energetiche incrementando le rese di biogas e riducendo i costi: un caso studio di scala reale
L. Corno, S. Lonati, C. Riva, R. Pilu*, F. Adani, Gruppo Ricicla – Laboratorio di biomasse e bioenergia – DiSAA – Università degli studi di Milano; *Laboratorio di Genetica – DiSAA, Università degli Studi di Milano
BW2-4 Progetto Si.ReJa: Prime esperienze di digestione anaerobica a secco: potenzialità calabresi di biomasse e FORSU per la produzione di biogas
M. Cesaro Cortea Scrl
BW2-5 Evaluation of the hormone-like activity of dissolved organic matter fraction (DOM) of digestates, B. Scaglia, F. Adani, Gruppo Ricicla – DISAA- Università degli Studi di Milano
BW2-6 Biophysical factors affecting the anaerobic digestion of waste edible oils,
F. Fiume, C. Vasmara, A. Orsi, R. Marchetti, CREA – Unità di ricerca per la suinicoltura, San Cesario sul Panaro (MO)
BW2-7 Recupero dell'azoto ammoniacale contenuto in un digestato da fanghi di depurazione mediante precipitazione della struvite
A. Siciliano, M.A. Stillitano, C. Limonti, S. Panico, G.Garuti*, Università della Calabria; *Acqua & Sole Srl
BW2-8 The BIOSURF Project
S. Proietti, ISINNOVA
BW2-9 Indagine sugli scarti di trattamento della FORSU. Aspetti gestionali e tecnico – operativi
P. Garzone, W. Giudice, ENEA, Dipartimento Tecnologie Energetiche, Divisione Bioenergia, Bioraffineria e Chimica Verde, C. R. Trisaia (MT)

WBME-6	10 novembre Sala Neri 2	Hall Sud
14.00-18.00	**Riduzione delle emissioni al 2030: le sfide del settore agricolo e zootecnico**	
	A cura di **Confagricoltura**	

Il settore agricolo e zootecnico si stanno sempre più confrontando con le tematiche legate alla riduzione delle emissioni, all'efficientamento dei processi produttivi ed al migliore utilizzo delle biomasse, sia per fini energetici che per la fertilizzazione dei terreni. A fronte di alcune opportunità che devono essere colte, diverse sono le criticità che scaturiscono dall'applicazione di normative sempre più vincolanti che richiedono notevoli impegni economici ed organizzativi da parte delle imprese. In tale contesto, Confagricoltura, nell'ambito della manifestazione Ecomondo, ha deciso di promuovere un approfondimento con le Istituzioni di livello europeo, nazionale e regionale, il mondo scientifico e le componenti della filiera.

Programma

Saluti
Gianni Tosi, Presidente Confagricoltura Emilia Romagna
Introduzione
Gianluca Galletti, Ministro Ambiente
Interventi
Michele Pisante - Università di Teramo e Commissario delegato CREA
Il contributo dell'Agricoltura e le tecniche di mitigazione
Giuseppe Pulina - Università di Sassari
Scenari della zootecnia italiana e le sfide della sostenibilità
Kees de Roest - CRPA
Analisi tecnico economica delle misure previste dall'accordo Area bacino padano

Tavola rotonda
Le imprese, le filiere
Giovanna Parmigiani - Presidente Federazione nazionale allevamenti suini Confagricoltura
Michele Barbetta - Vice Presidente Federazione nazionale allevamenti avicunicoli Confagricoltura
Enrico Pizzolo - Vice Presidente Federazione nazionale allevamenti bovini Confagricoltura
Gian Luca Bagnara - Presidente Assoavi

Le istituzioni
Simona Caselli - Assessore all'agricoltura, cacciae pesca - Regione Emilia-Romagna
Giuseppe Blasi - Capo Dipartimento Ministero Politiche agricole alimentari e forestali
Giovanni La Via - Presidente Commissione Ambiente Parlamento EU
Mario Guidi - Presidente Confagricoltura